



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DETERMINAZIONE N. 634 DEL 05/09/2018

**SETTORE III° “Sviluppo Servizi alla Persona”
Ufficio Biblioteca**

OGGETTO: Affidamento fornitura arredi e complementi di arredo per la biblioteca comunale, mediante trattativa diretta in MePA, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. Ditta Biblio srl. Assunzione impegno di spesa per euro 4.999,19=. CIG Z0C248D1F3

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE

Premesso:

Che il servizio di prestito libri e di reference, inteso come attività di assistenza, consulenza e orientamento svolta dal personale bibliotecario in risposta alle richieste poste dal cittadino è sicuramente un compito fondamentale della biblioteca moderna;

Che seguendo queste linee, la struttura fisica della biblioteca deve potersi leggere in maniera chiara e il cittadino deve poter essere/sentirsi autonomo nei suoi movimenti all'interno di essa e di conseguenza, del servizio;

Che per tale motivo si intende ripensare lo spazio di accoglienza in biblioteca in modo che porti il cittadino ad essere sia maggiormente autonomo nelle operazioni di base sia ad avvalersi del personale bibliotecario qualificato per una consulenza personalizzata;

Che di conseguenza risultano funzionali a tale scopo delle postazioni del personale bibliotecario che mettano a loro agio l'utenza, informali e leggere e che rendano semplice la relazione utente/bibliotecario;

Che liberando lo spazio attualmente occupato dalle vecchie scrivanie, il personale bibliotecario avrà anche la possibilità di poter condurre il proprio lavoro di back-office in un luogo in cui usufruire di una postazione apposita per il lavoro di trattamento dell'iter del materiale documentario, di revisione delle raccolte, di predisposizione della parte amministrativa e di tutto il lavoro che non è di front-office;

Che il personale bibliotecario ha manifestato altresì la necessità, di utilizzare un armadio ad ante cieche per la custodia e conservazione dei documenti amministrativi, e visto l'incremento continuo del patrimonio librario e audiovisivo, di dotare la biblioteca comunale di nuovi scaffali, oltre che di nuovi ripiani in metallo, di nuove alette reggipiano e nuovi fermalibri;

Tutto ciò premesso;

Individuati pertanto nei seguenti prodotti/articoli gli arredi e complementi d'arredo di cui la

biblioteca comunale ha bisogno per soddisfare le esigenze di cui sopra:

- mobile banco ricezione, misure cm 260x80x72h, attrezzato per due operatori, dotato di soprizzo da cm 130 di larghezza e completo di cassetiera mobile, realizzato con una struttura in tubolare di acciaio e schiena in lamiera di acciaio 20/10 microforata, piano in particellato ligneo da 36 mm di spessore in mellaminico colorato antiriflesso con borsi ABS 20/10 antiurto, soprizzo da cm 130 di larghezza;
- scaffale unilaterale, misure: modulo iniziale cm 52/96x25x218h, modulo successivo cm 49/93x25x218h, con struttura a telaio in tubolare metallico a sezione quadrata da cm top e 6 ripiani da cm 25 di profondità in lamiera di acciaio;
- scaffale unilaterale con armadio ad ante cieche, misure: modulo iniziale cm 96x25x218h - modulo successivo cm 93x25x218h, con struttura a telaio in tubolare metallico a sezione quadrata top e 3 ripiani da cm 25 di profondità in lamiera di acciaio, dotato di armadio ad ante cieche (misure cm 90x35x83h) con struttura in particellato ligneo;
- espositore carrellato, misura cm 52x52x190h, con struttura a telaio in tubolare d'acciaio, con n. 4 espositori a leggio e n. 8 espositori per novità
- n. 5 ripiani in metallo (misure 100x25) realizzati in lamiera 10/10 con pieghe di rinforzo e squadratura ai lati anteriore, posteriore e laterale, colore giallo;
- n. 4 copie di alette reggipiano (misure cm 20x3,5) realizzate in lamiera metallica da 6/10 piegata, verniciate con polveri epossidiche termoindurenti, colore giallo;
- n. 9 reggilibri metallici cm 24h di lamiera 15/10 ripiegata, con angoli raggiati e trattamenti antigraffio e antiscivolo nella parte inferiore, colore rosso;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come indicato nell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- il punto 4.1.3 delle linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad euro 40.000,00;

Vista la necessità di procedere alla fornitura di tali arredi in continuità con le scelte estetico/funzionali presenti in biblioteca;

Visto che, ai sensi dell'art. 63 c. 3 lett. b) del Dlgs n. 50/2016 è possibile affidare la fornitura senza previa pubblicazione di un bando di gara "nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di

forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate”;

Ritenuto, pertanto, di procedere con trattativa diretta sul MePA tramite richiesta di preventivo alla ditta Biblio S.r.l., via dell'Artigianato, 17 - 31050 Vedelago (TV) c.f./p.i.: 01999530262, già aggiudicataria della fornitura e del montaggio dell'arredo della biblioteca comunale come da ultima determinazione dirigenziale n.1103 del 22.12.2006, fornitura oltre modo soddisfacente in termini sia estetici sia qualitativi, tenendo conto della somma complessiva disponibile pari ad € 5.000,00 iva inclusa;

Perso atto che con trattativa diretta n. 594954 del 27.08.2018 ad oggetto: “Fornitura arredi e complementi d'arredo per la biblioteca comunale”, corredata dall'elenco condizioni allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, la succitata ditta è stata invitata a presentare preventivo entro le ore 18:00 del 30.08.2018 per una composizione d'arredo personalizzata per gli spazi della biblioteca e in continuità estetico/funzionale con le forniture precedenti;

Che entro il termine previsto la ditta Biblio s.r.l., ha presentato la propria offerta migliorativa della base d'asta e pari ad euro 4.999,19= (iva compresa);

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura de quo e di assumere il conseguente impegno di spesa;

Verificata la disponibilità del competente capitolo 9142 articolo 140 “Spese diverse funzionamento biblioteca” (Miss. 5 - Progr. 2 - Tit. 1 - Macroagg. 3 - PDCF 1.3.1.1.0), del Bilancio di Previsione – esercizio 2018;

Dato atto:

Che il materiale d'arredo dovrà essere conforme a quanto definito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 – Adozione dei criteri ambientali minimi per arredi per gli interni (G.U. n. 23 del 28.01.2017);

Che il possesso da parte della ditta dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePA;

Che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 mediante la sottoscrizione del documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma MePA;

Che ai fini dell'affidamento in oggetto è stata verificata per via telematica presso l'AVCPASS/ANAC, l'assenza di annotazioni riservate;

Che per la stessa natura della fornitura e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008;

Che il Comune si riserva di variare, nel corso della durata del contratto, del 25% in più l'importo della fornitura in relazione a successive eventuali esigenze ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016;

Che ai sensi dell'articolo 3 legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, si è proceduto ad acquisire, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che è il

seguinte:Z0C248D1F3;

Che la ditta ha l'obbligo di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010. In particolare le transazioni inerenti la fornitura in oggetto dovranno essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. La ditta si impegna altresì a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Mogliano Veneto e la Prefettura UTG di Treviso in data 06.12.2017 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Quanto previsto dal presente paragrafo ha natura di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 16 bis comma 10 della legge 2/2009, il DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la regolarità contributiva della ditta fornitrice (prot. Inail 11097998 del 19.06.2018);

Visto l'art. 9 comma 2 del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 68 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14/04/2016, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione nuova macrostruttura dell'Ente.";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 dell'11/01/2018, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Definizione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018-2020; Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2018;

Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;

Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per i motivi indicati in premessa qui espressamente richiamati e confermati e nell'osservanza delle norme ivi elencate, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, la fornitura dei seguenti arredi e complementi d'arredo per la biblioteca comunale alla ditta Biblio S.r.l., via dell'Artigianato, 17 - 31050 Vedelago (TV) c.f./p.i.: 01999530262, come da trattativa diretta n.594954 del 27.08.2018:
 - mobile banco ricezione, misure cm 260x80x72h, attrezzato per due operatori, dotato di sopralzo da cm 130 di larghezza e completo di cassetiera mobile, realizzato con una struttura in tubolare di acciaio e schiena in lamiera di acciaio 20/10 microforata, piano in particellato ligneo da 36 mm di spessore in mellaminico colorato antiriflesso con borsi ABS

- 20/10 antiurto, sopralzo da cm 130 di larghezza;
- scaffale unilaterale, misure: modulo iniziale cm 52/96x25x218h, modulo successivo cm 49/93x25x218h, con struttura a telaio in tubolare metallico a sezione quadrata da cm top e 6 ripiani da cm 25 di profondità in lamiera di acciaio;
 - scaffale unilaterale con armadio ad ante cieche, misure: modulo iniziale cm 96x25x218h - modulo successivo cm 93x25x218h, con struttura a telaio in tubolare metallico a sezione quadrata top e 3 ripiani da cm 25 di profondità in lamiera di acciaio, dotato di armadio ad ante cieche (misure cm 90x35x83h) con struttura in particellato ligneo;
 - espositore carrellato, misura cm 52x52x190h, con struttura a telaio in tubolare d'acciaio, da mm 30x30 con n. 4 espositori a leggio e n. 8 espositori per novità;
 - n. 5 ripiani in metallo (misure 100x25) realizzati in lamiera 10/10 con pieghe di rinforzo e squadratura ai lati anteriore, posteriore e laterale, colore giallo;
 - n. 4 copie di alette reggipiano (misure cm 20x3,5) realizzate in lamiera metallica da 6/10 piegata, verniciate con polveri epossidiche termoindurenti, colore giallo;
 - n. 9 reggilibri metallici cm 24h di lamiera 15/10 ripiegata, con angoli raggianti e trattamenti antiraffio e antiscivolo nella parte inferiore, colore rosso;
2. di sottoscrivere e di caricare sulla piattaforma di e-procurement di Consip – MEPA il documento di stipulata relativo alla trattativa diretta n. 594954/18;
 3. di dare atto che il presente provvedimento vale anche come determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs n. 50/2016, visto che l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente sono indicate nell'elenco condizioni per la fornitura che contestualmente si approva, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 4. di provvedere al finanziamento della spesa per la fornitura in oggetto impegnando la somma complessiva di euro 4.999,19= imputandola al capitolo 9142 articolo 140 “Spese diverse funzionamento biblioteca” (Miss. 5 - Progr. 2 - Tit. 1 - Macroagg. 3 - PDCF 1.3.1.1.0), del Bilancio di Previsione – esercizio 2018 in cui la stessa risulta esigibile come da atto di imputazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. di dare atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di spesa e di entrata ad essa destinata, come specificato in premessa e con le regole di finanza pubblica;
 6. di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è lo Z0C248D1F3;
 7. di dare atto che la ditta Biblio s.r.l. ha l'obbligo di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010. In particolare le transazioni inerenti la fornitura in oggetto dovranno essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. La ditta si impegna altresì a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Mogliano Veneto e la Prefettura UTG di Treviso in data 06.12.2017;
 8. di dare atto che al presente affidamento si applicano, per quanto compatibili, le norme del DPR 16/04/2013 n. 62, concernente il “Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165” e le disposizioni del Codice di comportamento approvato dal Comune di Mogliano Veneto, e in caso di violazione degli stessi potrà costituire causa di risoluzione dell'incarico;
 9. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Lucio Verbeni - Ufficio Cultura Turismo e Associazionismo - III° Settore “Sviluppo Servizi alla persona;

10. di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere al pagamento della relativa fattura una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del servizio competente;

Il Responsabile del Settore

Dott. Roberto Comis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Comis Roberto

CODICE FISCALE: TINIT-CMSRRT58H24A952X

DATA FIRMA: 05/09/2018 09:36:59

IMPRONTA: 64633561396561353862663064656239383364396161663535636565303030303532373337643966